



CITTA' DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 617511 - fax 0429 600632

SERVIZIO IN CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE DI UN FESTIVAL ARTISTICO- MUSICALE PRESSO L'EX FORO BOARIO DEL CASTELLO CARRARESE

DESCRIZIONE DEI LUOGHI CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Premessa storica

All'interno del centro storico va inserito, con una posizione di grande rilievo, il Castello Carrarese, che è il punto di riferimento del centro storico cittadino e costituisce il cardine della storia della città.

Attualmente il Castello è formato da un'ampia cinta muraria, che racchiude un vasto giardino pubblico di grande pregio botanico, gli edifici del Museo Nazionale Atestino, una scuola dell'infanzia, l'Ufficio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica), un bar, 11 servizi igienici, un'area destinata originariamente al mercato del bestiame e oggi utilizzata per eventi e manifestazioni, nonché due monumenti visitabili (Mastio Sommitale e Torre del Soccorso).

La prima attestazione di un vero e proprio castrum in questo luogo risale al 1115, e si collega al potere giurisdizionale e di difesa del territorio di cui era stata investita la famiglia feudataria che da Este prese il nome, gli Estensi, poi trasferitesi a Ferrara nel 1208 dove divennero una delle più potenti e longeve casate europee.

Durante il XII e l'inizio del XIII secolo, i marchesi d'Este ampliarono il fortilizio costruendo una serie di cortine murarie e di fabbricati residenziali. Il castello marchionale raggiunse il massimo splendore con Azzo VI, che lo trasformò in un importante centro di cultura trobadorica. Poeti, artisti e giullari venivano ospitati nella sua corte, dove cantavano le lodi del marchese e della bellissima figlia Beatrice (poi diventata monaca e beatificata nel 1763).

Le sorti del castello cambiarono repentinamente a causa delle violente guerre tra la fazione guelfa (a cui facevano capo gli Estensi) e i ghibellini, che assediaron e danneggiarono più volte la fortificazione. Nel 1249 il castello venne distrutto da Ezzelino III da Romano, che provvide poi a restaurarlo, ma nel 1294 i padovani, ormai padroni incontrastati del territorio, lo demolirono nuovamente.

La configurazione attuale del castello risale al 1339, anno in cui Ubertino da Carrara, signore di Padova, decise di riedificarlo nelle forme che ancor oggi vediamo.

Il Comune di Este ha acquistato l'intero complesso nel 1887 destinandolo ad uso pubblico e realizzando negli anni diversi interventi di riqualificazione e recupero.

Con D.M. del 12.08.1923 su tutta l'area del castello con il suo giardino e l'area esterna limitrofa fu posto un vincolo monumentale, che sussiste tutt'ora ai sensi del D. Lgs. 42/2004.



CITTA' DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 617511 - fax 0429 600632

Ancora oggi i giardini del castello costituiscono un polo di grande attrazione per i turisti ed un punto di ritrovo per i cittadini, nonché il luogo ideale deputato ad ospitare manifestazioni ed eventi culturali.



Area Castello Carrarese

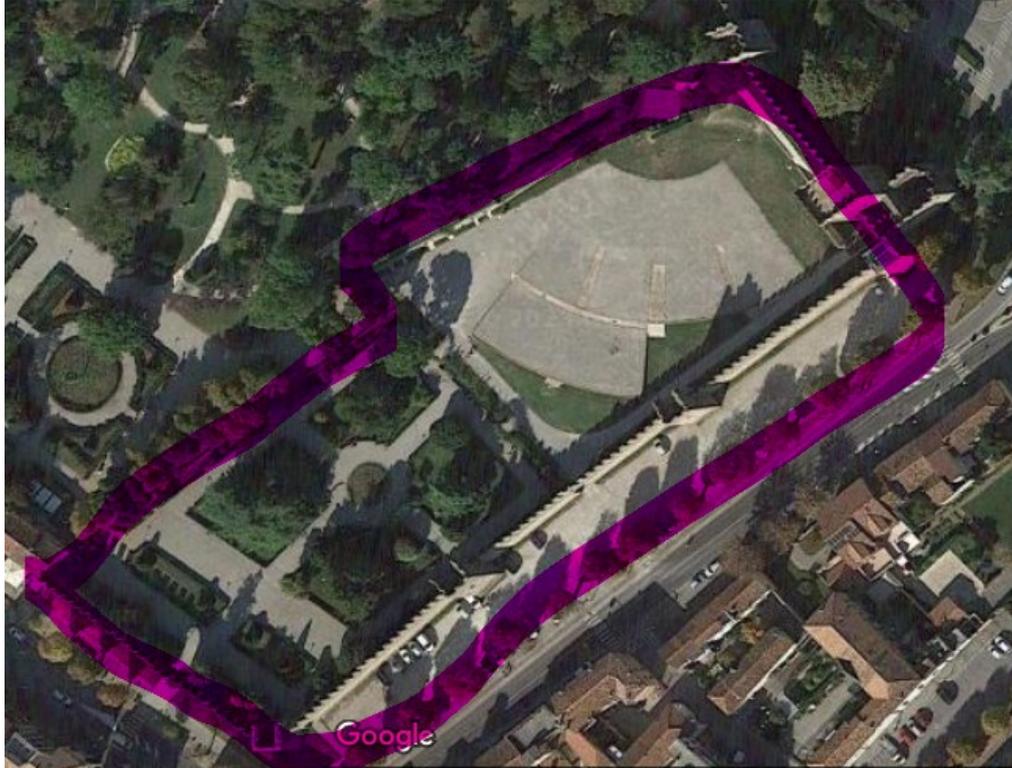


CITTA' DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 617511 - fax 0429 600632



*Area Giardini all'Italiana e Ex Foro Boario del Castello con parcheggio
(area oggetto della presente concessione)*

L'area oggetto di concessione è costituita dai Giardini Nuovi all'Italiana che possono fungere da punto di accoglienza, l'Ex Foro Boario servito da 11 servizi igienici, allacciamenti elettrici ed idrici. Insistono nell'area anche la Torre del Soccorso e una ghiacciaia che possono fungere da uffici della produzione e/o magazzino.

L'area parcheggio potrà essere destinata in parte alla produzione e ai mezzi di soccorso, in parte al parcheggio per i disabili.

L'Ex Foro Boario è stato di recente interessato da dei lavori di riqualificazione atti ad eliminare qualsiasi dislivello in tutta l'area al fine di rendere lo spazio maggiormente accessibile e garantire una migliore razionalizzazione degli spazi stessi.

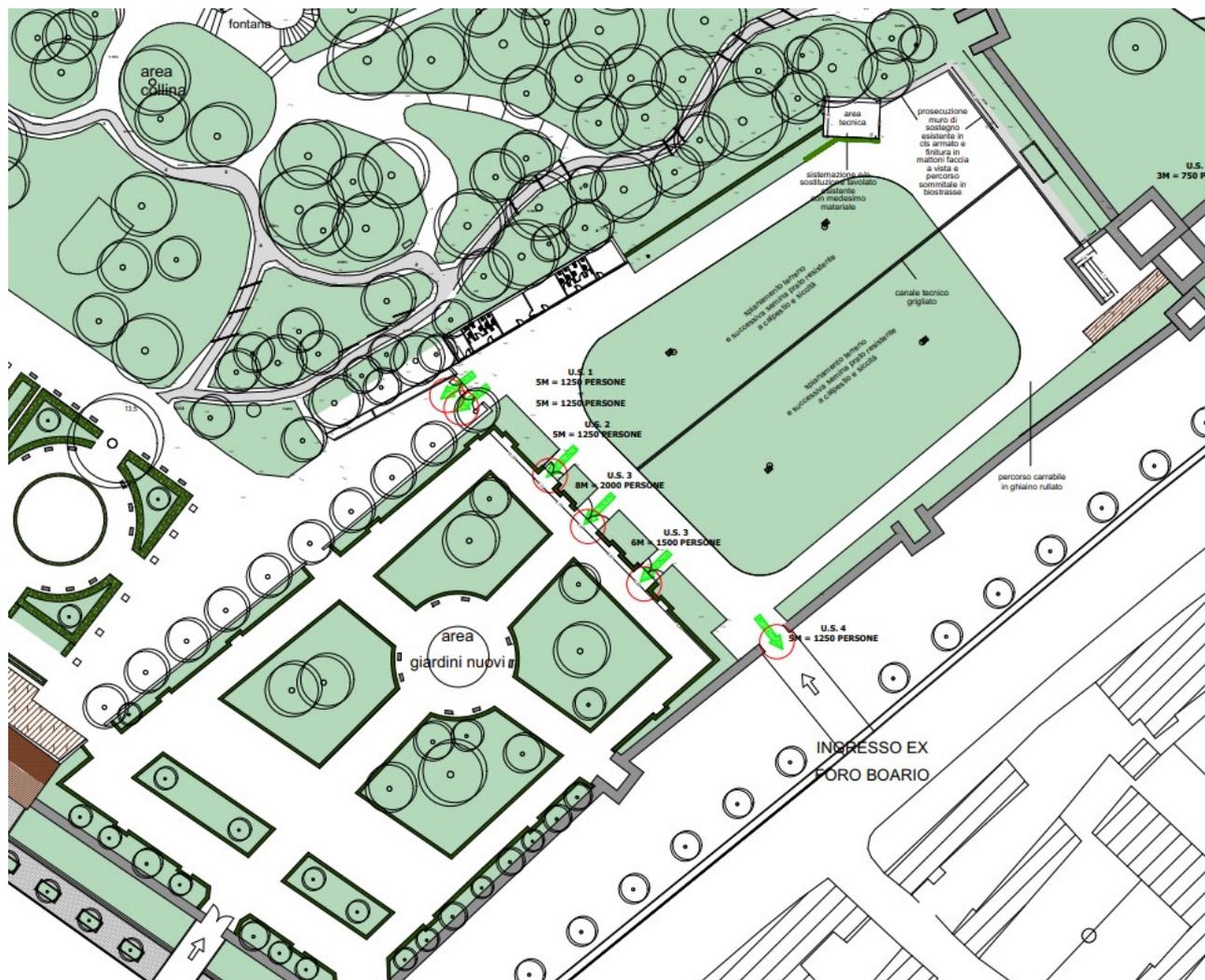


CITTA' DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 617511 - fax 0429 600632



Area riqualificata

Tutte gli interventi di riqualificazione sono stati pensati a terra, senza volumi in aggetto o elementi di ingombro: l'obiettivo progettuale è stato di massima mimesi e di versatilità complessiva dello spazio restituendo allo spazio parte del verde di cui da molti anni è stato privato. Infatti la mancanza di volumi "affioranti" consente la visibilità dello spazio senza pregiudizio della situazione precedente in merito alla funzione integrando però un cuore centrale di prato seminato che funge da area di sosta e area ludica in condizioni abituali e a sedime di stazionamento del pubblico in occasioni di spettacolo.

L'area a prato è stata seminata con erba resistente al calpestio e alla siccità.

L'attuale conformazione dell'Ex Foro Boario consente di organizzare eventi con capienza massima di 8000 persone tutte in piedi.

Si allegano tavole e planimetrie dell'area.



CITTA' DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 617511 - fax 0429 600632

Este, 13/10/2023

IL RUP
dott.ssa Elisa Terzo
(firmato digitalmente)